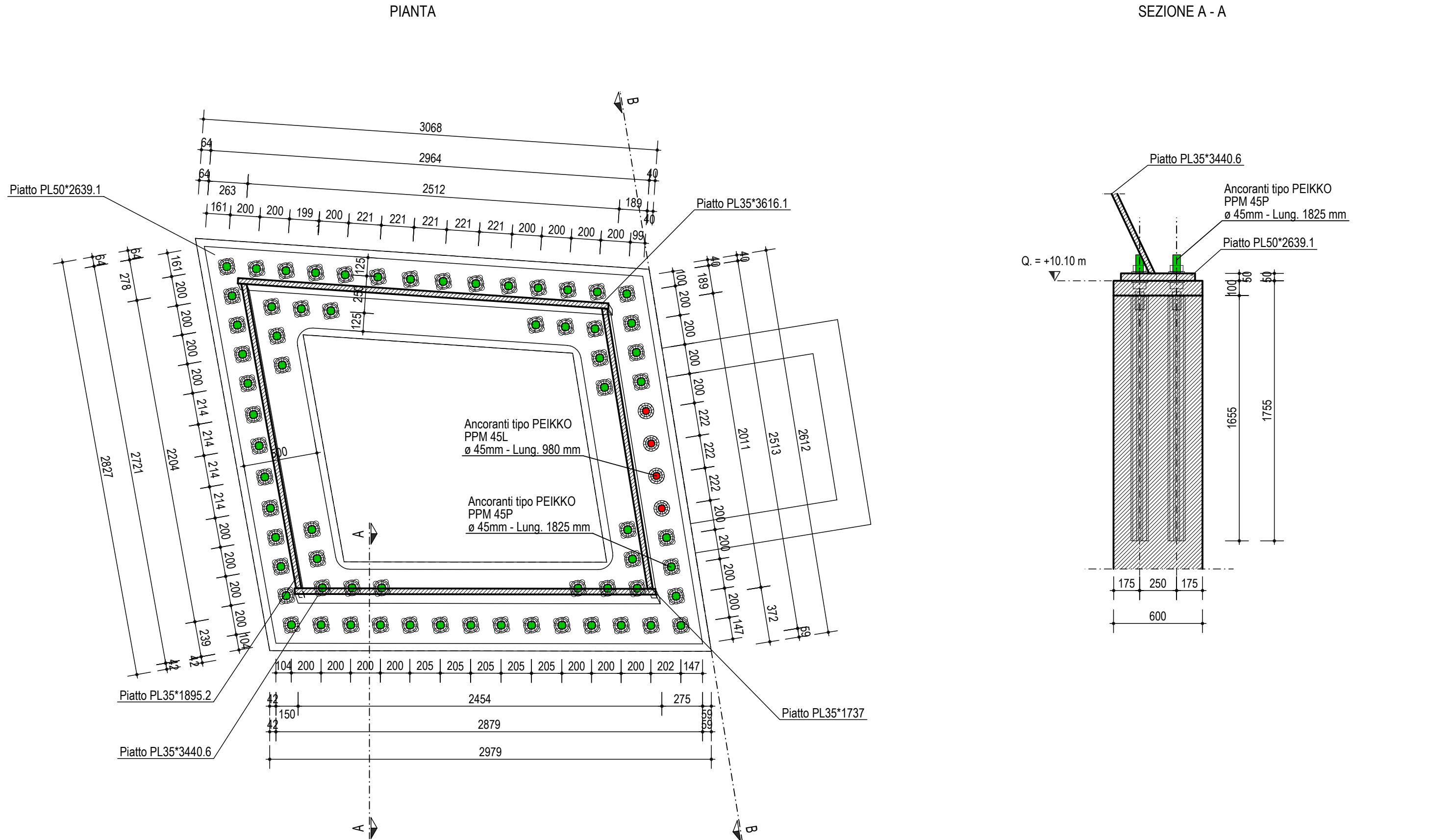
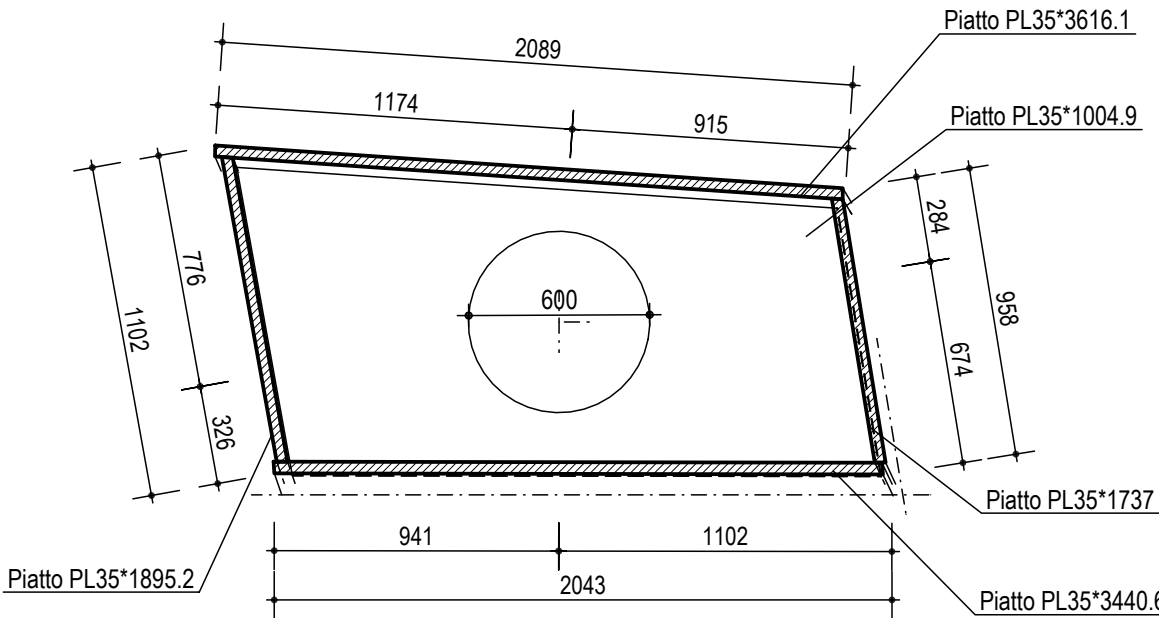


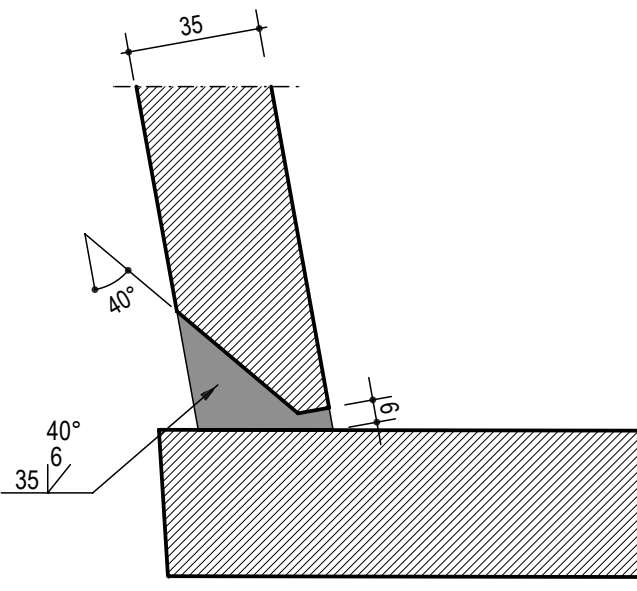
DETTAGLIO PIASTRA DI BASE
 - scala 1:25 -



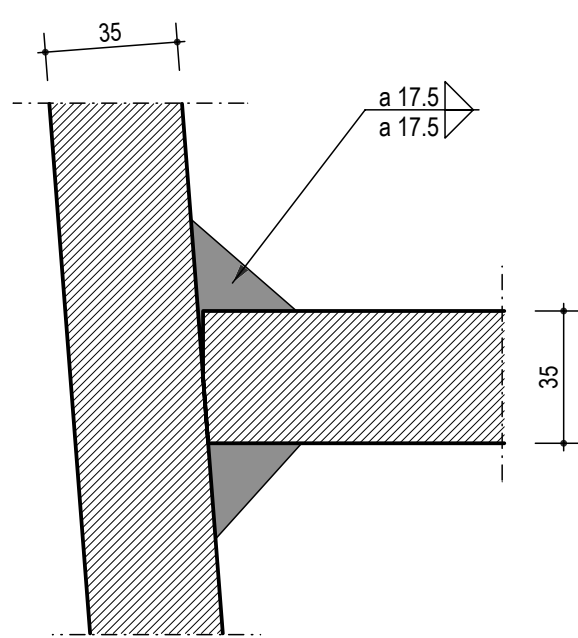
DETTAGLIO NERVATURA PILA IN ACCIAIO
 - scala 1:25 -



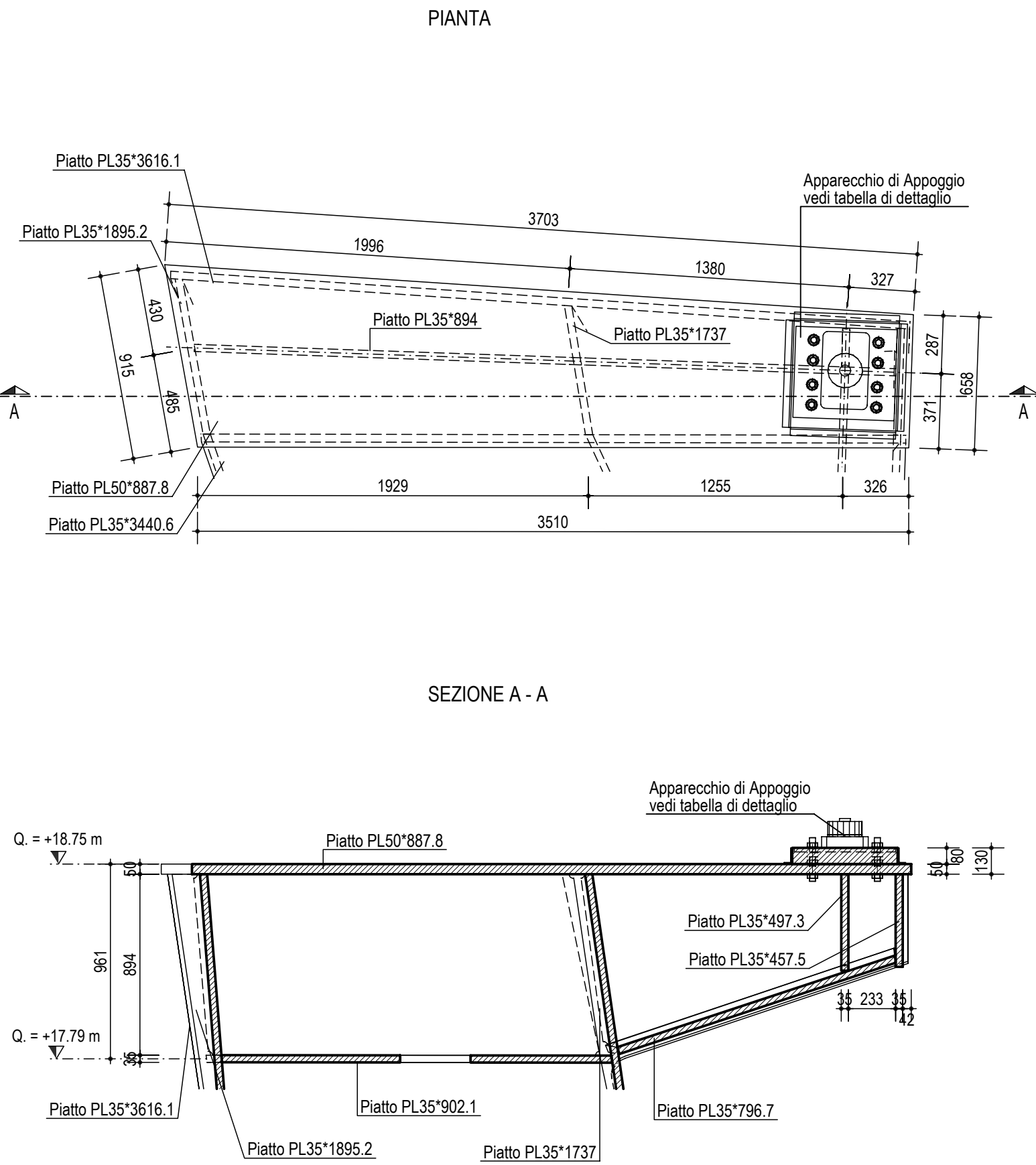
DETTAGLIO SALDATURA PARETI DELLA PILA
 - scala 1:2 -



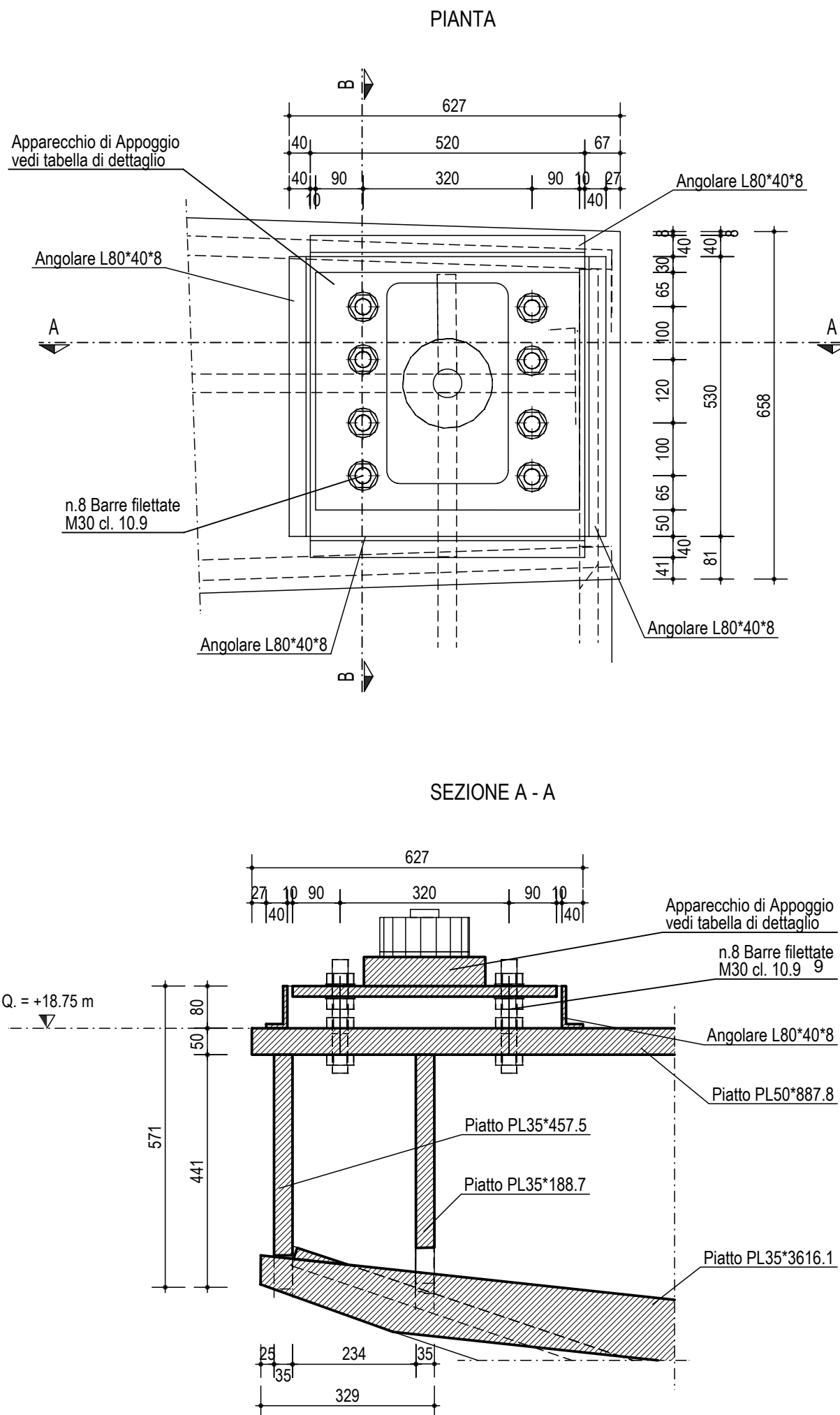
DETTAGLIO SALDATURA NERVATURE
 - scala 1:2 -



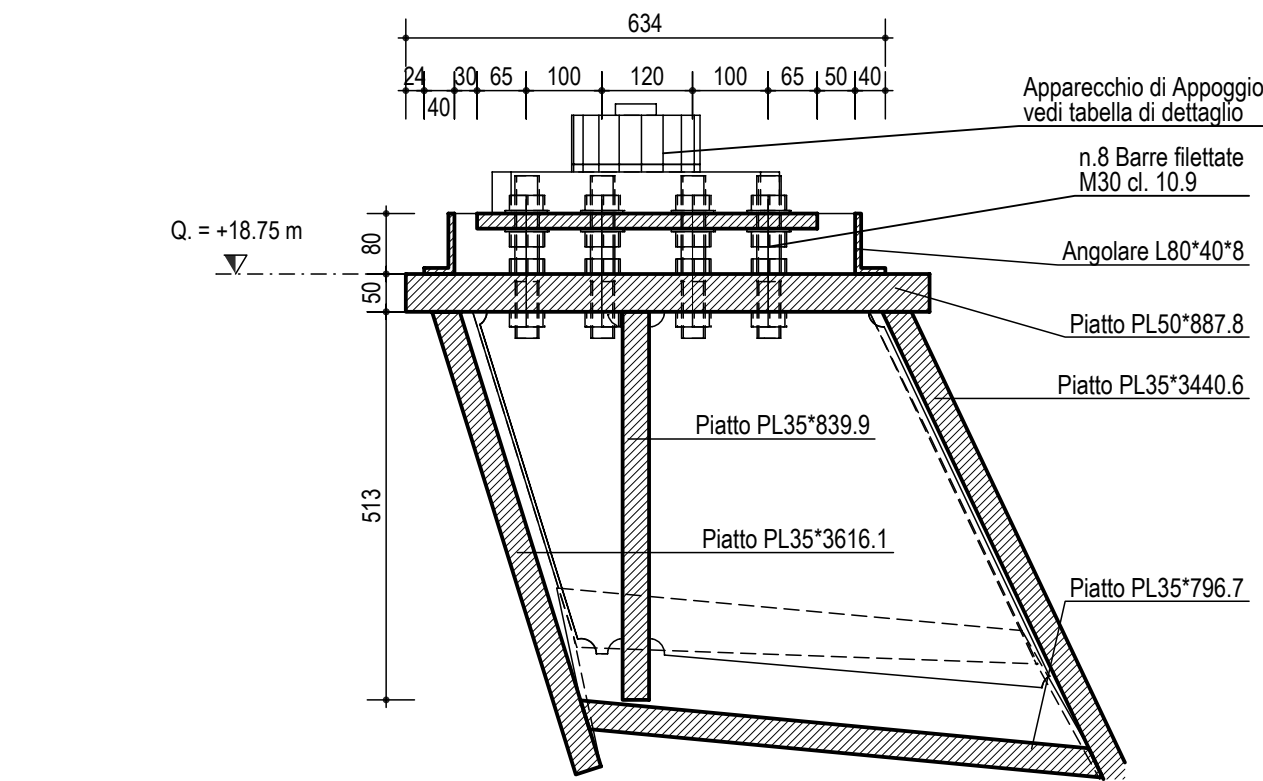
DETTAGLIO SOMMITA' DELLA PILA
 - scala 1:25 -



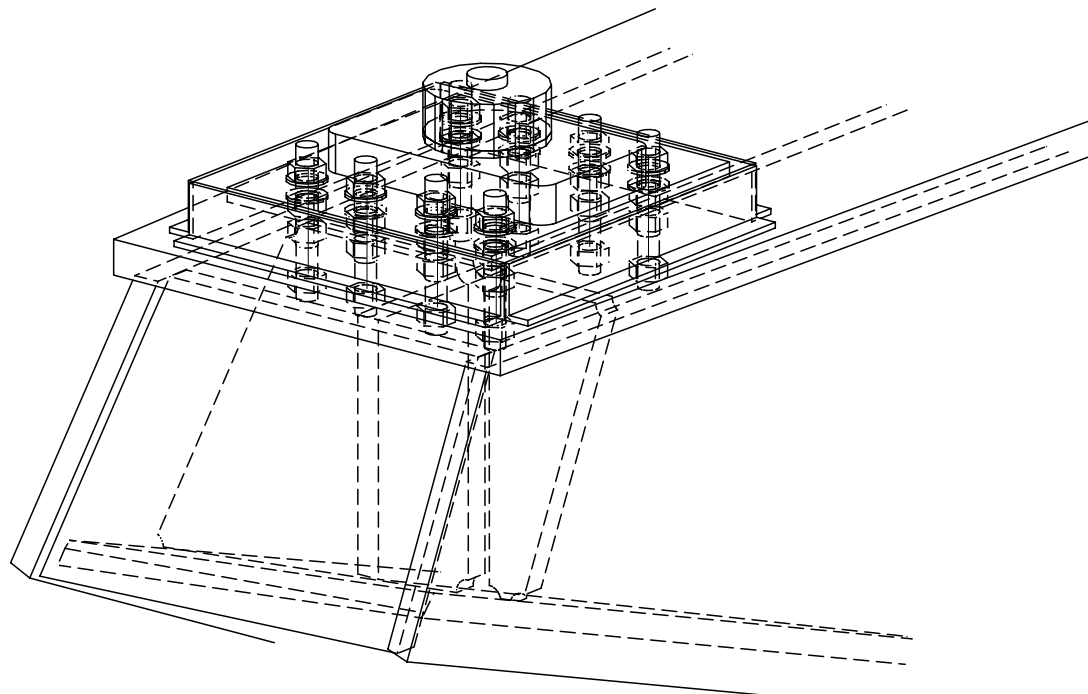
DETTAGLIO ZONA DI APPOGGIO
 - scala 1:10 -



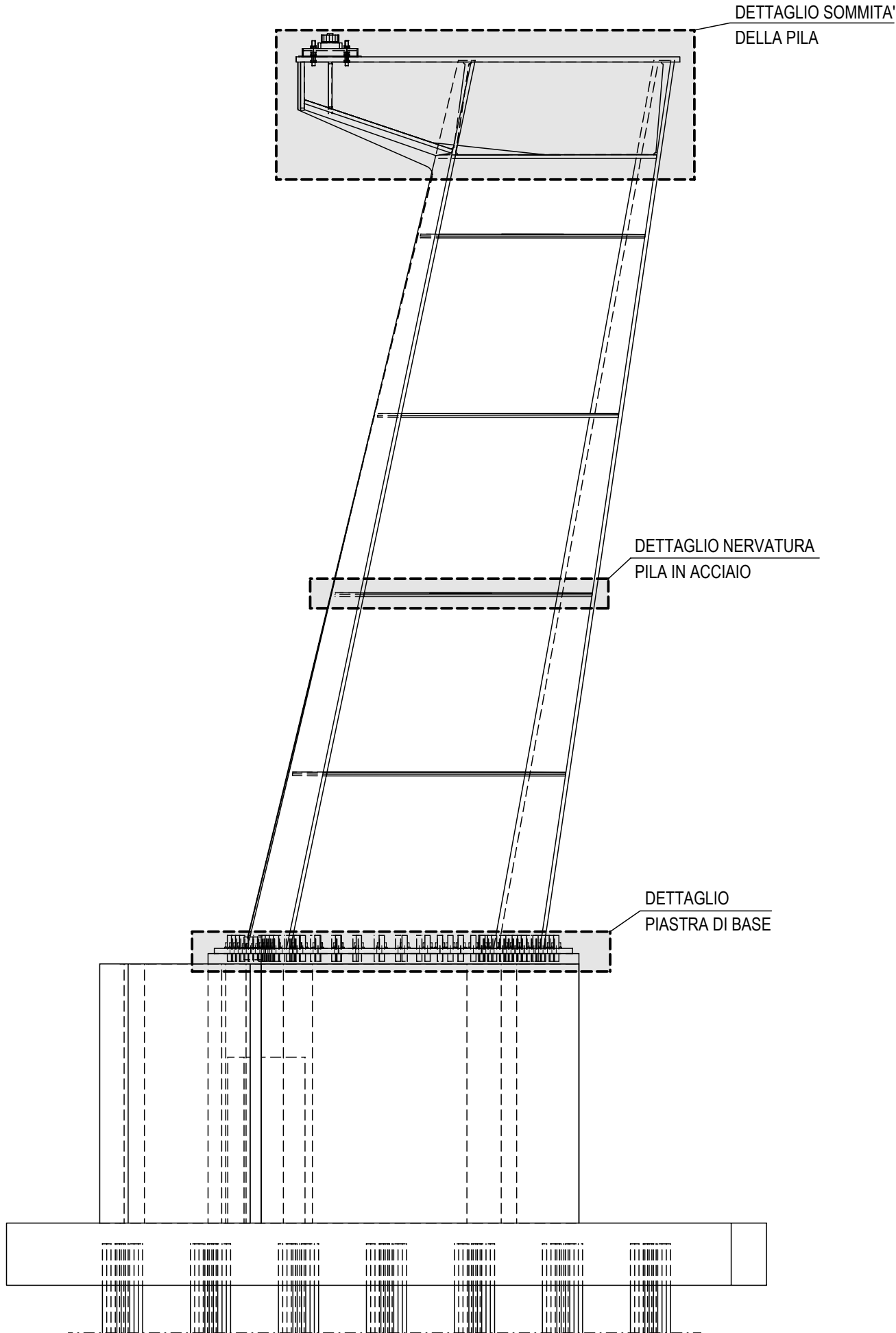
SEZIONE B - B



3D



SEZIONE H - H
 - scala 1:100 -



PRESCRIZIONI PER MATERIALI E PRODOTTI PER USO STRUTTURALE in conformità al D.M. 27/01/2018 - Capitolo 21									
OPERE STRUTTURALI IN ACCIAIO - Classe di esecuzione secondo UNI EN 2050-2 = EXC3									
ACCIAIO CARBONIO AD USO STRUTTURALE									
	Sezioni a e b	Travi ad a ed al inclinate armate a caldo	Canali	Angolari ad a ed uguali a caldo	Sezioni a t	Punti, fermi, parti a larghi piatti	Profilati con finitura a caldo	Profilati con finitura a freddo	
Requisiti tecnici di fornitura	UNI EN 2005-1 UNI EN 2005-2						UNI EN 20210-1	UNI EN 20210-2	UNI EN 20210-3
Dimensioni e toleranze	UNI EN 2004	UNI EN 2004	UNI EN 2009	UNI EN 2009	UNI EN 2009	UNI EN 2009	UNI EN 20210-1	UNI EN 20210-2	UNI EN 20210-3
Microspali di fondazione	S355J0	S355J0	S355J0	S355J0	S355J0	S355J0	S355J0	S355J0	S355J0
Designazione dell'acciaio	S355J0 W	S355J0 W	S355J0 W	S355J0 W	S355J0 W	S355J0 W	S355J0 W	S355J0 W	S355J0 W
TRATTAMENTO STRUTTURE IN ACCIAIO CORTEN									
Sabbiatura superficiale	UNI EN ISO 8501						Classe di sabbiatura: Sa 2 (Sabbiatura commerciale)		
Verniciatura	UNI EN ISO 22844						Consente l'atmosfera: High Cl		

SALDATURE (Prescrizioni generali se non diversamente specificate negli elaborati - Vedi anche capitolo prescrizioni)						
	Processo di saldatura UNI EN ISO 3834	Tipologia di saldatura UNI EN ISO 4063	Norma di riferimento UNI EN 2011-2	Materiale d'apporto UNI EN ISO 24341	Grado di preparazione UNI EN ISO 8513-3 P2	Tolleranze geometriche essenziali UNI EN 2090-2
						Tolleranze geometriche funzionali UNI EN ISO 23620
Controlli NDT UNI EN 2090-2 secondo la classe di esecuzione						

BULLONI (Conformi alle classi previste dalla norma UNI EN ISO 898-1 e recanti la marcatura CE)									
Riferimento normativo	Tipologia di serraggio	Classe di resistenza	Classe di resistenza	Classe di resistenza	Classe di resistenza	Classe di resistenza	Classe di resistenza	Classe di resistenza	Classe di resistenza
UNI EN 24399	/	/	/	/	/	/	/	/	/
UNI EN 25048	/	10.9	10.9	10.9	10.9	10.9	10.9	10.9	10.9

CALCESTRUZZO A PRESTAZIONE GARANTITA (in accordo alla UNI EN 206-1, UNI 21104 e NTC 2018)									
Classi di resistenza	Classe di esposizione	Classe di consistenza	Classe di resistenza	Classe di resistenza	Classe di resistenza	Classe di resistenza	Classe di resistenza	Classe di resistenza	Classe di resistenza
C24/40	XCA	S4	32 mm	0.55	320	35 mm	-	-	-

ACCIAIO PER CEMENTO ARMATO (in accordo alla NTC 2018)									
Tipologia d'acciaio	Tensione caratteristica	Tensione caratteristica	Tensione caratteristica	Tensione caratteristica	Tensione caratteristica	Tensione caratteristica	Tensione caratteristica	Tensione caratteristica	Tensione caratteristica
B450C	450 N/mm ²	450 N/mm ²	450 N/mm ²	450 N/mm ²	450 N/mm ²	450 N/mm ²	450 N/mm ²	450 N/mm ²	450 N/mm ²
B450A	450 N/mm ²	450 N/mm ²	450 N/mm ²	450 N/mm ²	450 N/mm ²	450 N/mm ²	450 N/mm ²	450 N/mm ²	450 N/mm ²

PRESCRIZIONI GENERALI E DI DETTAGLIO - Concordare con D.L.									
Nota 01	L'impresa è tenuta a comunicare alla D.L. il giorno e l'ora del getto per permettere un controllo sul posizionamento delle armature metalliche.								
Nota 02	La corretta distanza fra armature e casseri e l'armatura sarà garantita da adeguate staffe o distanziatori, anche se non riportate.								
Nota 03	L'impresa è tenuta a confezionare i cubetti per le prove sul calcestruzzo secondo quanto previsto dalla vigente normativa ed in accordo con la D.L.								
Nota 04	Le sovrapposizioni delle reti elettrosaldate dovranno essere di almeno 40 cm in entrambe le direzioni, se non diversamente specificato.								
Nota 05	Tutte le misure e le distanze riportate sulla presente tavola dovranno essere controllate in loco dalla D.L. e dall'impresa esecutrice dei lavori.								
Nota 06	Tutte le lunghezze e sviluppi delle armature dovranno essere controllate dall'impresa esecutrice dei lavori.								
Nota 07	Le misure di porte, finestre ed aperture in genere eseguite su elementi strutturali sono indicate sugli elaborati con le dimensioni "architettoniche" e dovranno essere adeguatamente aumentate per permettere l'inserimento delle "casce matite".								

CARATTERISTICHE DELLE STRUTTURE									
Nota 01	Il copriferro nominale per garantire la durabilità si intende come ricoprimento della barra d'armatura (rivestimento pelle - pelle).								



VARIANTE AL LOTTO N. 2 DEL COLLEGAMENTO PEDONALE DAL CENTRO STORICO DEL CAPOLUOGO ALLE AREE DEI SERVIZI PUBBLICI LUNGO VIALE GRAMSCI, PECCIOLI (PI)
CUP: D42F20000570004 CIG: BB53B3BFCE

PROGETTO ESECUTIVO			
Progettista	Arch. NICO PANIZZI Heliopolis 21 Architetti Associati		
Team di progettazione	Arch. GIAN LUIGI MELIS Arch. ALESSANDRO MELIS Arch. ALVARO FRUZZETTI P. Ed. FILIPPO MARIANI Ing. MARGHERITA BALDOCCHI Ing. ELISABETTA CONI Arch. ROBERTO POZZIELLO Dott.ssa in arch. GAIA PARLANI Dott. in scienze dell'arch. LUCA MARRAS LORENZO SHABANI MARTINA MANETTI Heliopolis 21 Architetti Associati		
Consulenza progetto opere strutturali	Ing. GIANNI MICHELON MAD Ingegneria srl		
Consulenza progetto opere elettriche	Ing. MASSIMILIANO MICHELETTI Studio Tecnote		
Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione	Arch. GIAN LUIGI MELIS Heliopolis 21 Architetti Associati		
Relazioni e indagini geologiche	Dott.ssa Geol. FRANCESCA FRANCHI Geoprogetti Studio Associato		
Consulenza idraulica	Ing. JACOPO TACCINI		
OGGETTO		TAVOLA NUMERO	
PROGETTO STRUTTURALE		ST.10	
PILA DI SOSTEGNO PASSERELLA DI VALLE PIANVA IN ACCIAIO E DETTAGLI		SCALA	DATA
		1:100, 1:25, 1:10	Giugno 2026